

L'AQUILA: LA MICROZONAZIONE SISMICA, INCONTRO REGIONE-COMUNI

18 Maggio 2011

L'AQUILA - L'incontro di oggi, voluto dall'assessore regionale della Protezione civile, Gianfranco Giuliani, con i Comuni dell'Aquilano oggetto dello studio pubblicato nel volume "Microzonazione sismica per la ricostruzione dell'area aquilana", vuole essere un primo "approccio" di discussione sulle applicazioni pratiche e sui risvolti politico-amministrativi dei risultati del progetto.

I 14 Comuni del "cratere", tra cui la delegazione del Comune dell'Aquila, hanno manifestato grande interesse per l'approfondimento degli studi presentati e per mantenere una stretta collaborazione con la Regione Abruzzo per una più proficua applicazione sul territorio degli studi stessi.

Su indicazione della Regione si è stabilito che le amministrazioni comunali in cui lo strumento urbanistico è in corso di redazione, le cartografie dovranno essere recepite in tale procedimento, costituendo a tutti gli effetti parte del nuovo atto in corso di adozione-approvazione.

Nel caso in cui le amministrazioni comunali non siano nelle condizioni di avviare il procedimento di un nuovo Prg, sarà necessario effettuare una variante allo strumento vigente che introduca gli elementi di cui alle suddette cartografie.

La sintesi delle informazioni e la perimetrazione delle zone all'interno delle carte di microzonazione sismica, costituiranno utile strumento per l'amministrazione che, in fase decisionale, potranno valutare le condizioni di pericolosità sismica dei centri urbani, indirizzare la scelta di aree per nuovi insediamenti, programmare ulteriori indagini ed analisi, definire i relativi livelli di approfondimento, eventualmente, definire gli interventi ammissibili in una data area e stabilire le eventuali modalità di intervento nelle aree urbanizzate.

Sul problema, sollevato da alcune amministrazioni, dell'individuazione delle faglie, l'assessore ha assicurato l'impegno ad aggiornare la mappa delle faglie attive al fine di agevolare i Comuni nelle scelte urbanistiche.

Dal canto loro, i Comuni si sono impegnati a trasmettere nuovi dati e informazioni che potrebbero emergere dalle attività di ricostruzione, al fine di apportare maggiori dettagli allo studio presentato.

L'assessore Giuliani ha, infine, garantito tutto il supporto tecnico-scientifico possibile per lo svolgimento di tutte le attività connesse a tale studio.